



I nostri libri



Il primo libro è costruito sulle testimonianze dei nostri nonni e genitori e ci ha permesso di comprendere i sacrifici, le fatiche, le sofferenze di chi ci ha preceduto. Un'esistenza particolarmente difficile, rimasta invariata per secoli sino alla metà del Novecento, vissuta nel conforto della religione e nella fede, ma anche un mondo dal quale poter oggi attingere sani valori, l'importanza della famiglia, della solidarietà, del rispetto reciproco. La storia (con particolari inediti sulla seconda guerra mondiale), le leggende, le tradizioni, la cucina, i mestieri, i costumi, le usanze, i proverbi, questo ed altro troviamo nel primo volume il cui titolo è Buto, nell'Alta Val di Vara edito nel dicembre del 2002.



Il secondo libro "Buto in cammino", invece, riporta notizie e informazioni (sin dal cinquecento) tratte dai documenti antichi conservati presso l'archivio parrocchiale di Buto, l'archivio del vicariato di Teviggio e presso l'archivio della diocesi di Brugnato.

Vari sono i primi attori di questo secondo libro, i 38 parroci, i vescovi, le balie, le levatrici, i figli dell'ospedale, gli emigranti, i soldati, i paesi vicini. Circa 35.000 dati sono stati informatizzati ed hanno permesso varie elaborazioni statistiche sui cognomi, sui nomi, sulle nascite, sui defunti e sui matrimoni. Sono stati elencati inoltre i 254 cognomi tipici della nostra valle che compaiono nei registri parrocchiali, con l'annotazione relativa alla prima registrazione e al paese di provenienza.



Il terzo libro è stato prodotto dalla comunità di Teviggio in collaborazione con ButoCultur@ e descrive, tra l'altro, l'ambiente, il lavoro, le tradizioni, i proverbi, la parrocchia, contiene numerose elaborazioni statistiche sui dati ricavati dai registri parrocchiali istituiti sin dal 1622.

La millenaria storia del paese di Teviggio è stata ricostruita sulla base degli stessi registri parrocchiali, leggendo le relazioni delle visite pastorali, visionando i documenti conservati nell'archivio dell'antica diocesi di Brugnato (ora situato presso la biblioteca Niccolò V di Sarzana), esaminando oltre 100 testi di storici del territorio, col contributo in foto, racconti e documenti degli abitanti del paese



Il quarto libro contiene le ricette della cucina antica, spesso accompagnate da notizie e curiosità e riporta anche proverbi aventi ad oggetto il rapporto tra il contadino e il cibo, ben rappresentato dal detto *besögne mangià pè vive, nu vive pè mangià*.

Piatti tipici locali, sempre gli stessi ma con ingredienti e dosi mai uguali, si diversificavano da famiglia a famiglia, a seconda delle stagioni e di quello che si aveva a disposizione.

Era una cucina prevalentemente "di magro", nata dall'esigenza di sfruttare al meglio i prodotti a disposizione, abbondanti in estate-autunno, scarsi in inverno-primavera.

Una cucina semplice e nello stesso tempo forte della povertà degli ingredienti. La genuinità dei componenti e l'impegno che le contadine, che abitavano i paesini sorti alle pendici del monte Gottero, hanno diffuso in cucina nel tempo, rendono preziose le loro ricette che sapranno diffondere ancora il sapore di questa terra.



Il quinto libro E' questa la storia di Porciorasco, paese ricco di avvenimenti e di tradizioni, oggi purtroppo abbandonato, della sua Parrocchia e della sua Gente.

E' la storia della Famiglia De Paoli, giunta nel paese di Porciorasco alla fine del XVI secolo, che seppe costruire e gestire un sistema azienda aggregando la popolazione e fornendo quattro parroci al paese e personaggi illustri alla società varesina del XVIII-XIX secolo.

E' la storia dell'On. Angela Gotelli che partecipò con grande competenza alla vita politica italiana del Novecento e contribuì con generosità ed impegno allo sviluppo delle località, tra le quali amava in particolare Porciorasco, che attorniano il monte Gottero.

Le offerte per i libri su Buto vanno a favore della parrocchia San Pietro Apostolo di Buto, quelle per il libro su Teviggio alla parrocchia dei Santi Quirico e Rocco di Teviggio, le offerte per il libro sulle ricette del monte Gottero alle parrocchie di Buto e di Teviggio e quelle per il libro su Porciorasco alla chiesa San Michele Arcangelo di Porciorasco